

TRACCIA N. 3

- 1) In caso di mancata adozione del provvedimento espresso nel termine prestabilito, è possibile la sostituzione del soggetto inadempiente con altro soggetto dell'amministrazione?
- A) Sì, ma il sostituto deve essere scelto nell'ambito delle figure apicali dell'amministrazione inerte o, in alternativa, può essere individuata un'unità organizzativa cui attribuire il potere sostitutivo.
 - B) No, in quanto non è consentito dal legislatore.
 - C) Sì, ma il sostituto deve essere scelto, discrezionalmente, tra coloro che fanno parte dello stesso ufficio inadempiente.
 - D) No, in quanto l'esclusivo rimedio all'inerzia della P.A. è il ricorso giurisdizionale.
- 2) Il diritto di partecipazione al procedimento comporta:
- A) Il solo diritto di prendere visione degli atti del procedimento.
 - B) Il diritto di prendere visione degli atti, nonché di presentare memorie scritte e documenti.
 - C) Il solo diritto di presentare memorie scritte.
 - D) Il diritto di assistere a tutte le fasi di adozione degli atti del procedimento.
- 3) Indicare quale tra le seguenti è l'opzione corretta:
- A) Gli interessi semplici sono quegli interessi, non qualificati né differenziati, a che la P.A. osservi i doveri giuridici posti a suo carico ed a vantaggio della collettività.
 - B) Gli interessi semplici ricevono sia tutela amministrativa che giurisdizionale.
 - C) Gli interessi semplici si sostanziano nella pretesa a che la P.A., nell'esercizio del suo potere discrezionale, si attenga a quei criteri di opportunità e di convenienza che afferiscono al cd. merito amministrativo, e che sono tutelati dalle norme non giuridiche di azione (cd. norme di buona amministrazione). Essi ricevono tutela solo a livello amministrativo.
 - D) Gli interessi semplici sono quelli comuni a tutti gli individui di una formazione sociale non organizzata e non individuabile in maniera autonoma.
- 4) La ratifica è un provvedimento con cui viene eliminato/a:
- A) Un vizio di incompetenza relativa dell'atto amministrativo.
 - B) Un vizio di merito.
 - C) La mancanza di un requisito essenziale dell'atto.
 - D) L'illogicità manifesta dell'atto.
- 5) Secondo l'art. 17bis, L. 241/1990, il silenzio serbato dall'amministrazione a fronte della richiesta di assenti, concerti o nulla-osta di altre pubbliche amministrazioni nel termine di 30 giorni dall'istanza comporta:
- A) La formazione del silenzio assenso sulla richiesta.
 - B) Il rigetto dell'istanza.
 - C) La possibilità per l'amministrazione richiedente di riproporre l'istanza decorsi 15 giorni dalla scadenza del termine previsto per la risposta alla richiesta avanzata.
 - D) La formazione del silenzio inadempimento dell'amministrazione cui la richiesta è stata inoltrata.
- 6) In quali ipotesi un atto amministrativo è nullo, ai sensi dell'art. 21septies, L. 241/1990?
- A) Quando manca degli elementi essenziali, quando è viziato da difetto assoluto di attribuzione oppure quando è stato adottato in violazione o elusione del giudicato.

1/9

- B) Quando manca degli elementi essenziali, quando è viziato da difetto relativo di attribuzione oppure quando è adottato in violazione di legge.
- C) Quando manca degli elementi essenziali, quando è adottato in violazione di legge oppure da organo incompetente dell'amministrazione.
- D) Quando manca degli elementi essenziali, quando è inopportuno oppure quando è adottato in violazione di legge.
- 7) Anche con riferimento all'art.1 c. 4 della L.240/2010, qual è il ruolo dell'ANVUR?
- A) È un'agenzia nazionale che sovrintende al sistema pubblico nazionale di valutazione della qualità delle Università e degli Enti di ricerca.
- B) È una ramificazione operativa del CNR (Centro Nazionale Ricerche).
- C) È un'agenzia nazionale di consulenza scientifica delle Università e degli Enti di ricerca.
- D) È un organo di vigilanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze.
- 8) In base all'art.21 della L. 240/2010, il Comitato nazionale per la valutazione della ricerca (CNVR) per quale fine è stato costituito?
- A) Al fine di promuovere la qualità della ricerca e assicurare il buon funzionamento delle procedure di valutazione dei progetti di ricerca.
- B) Al fine di svolgere attività scientifica.
- C) Al fine di svolgere attività di controllo per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.
- D) Al fine di svolgere attività di consulenza per la Conferenza dei Rettori delle Università italiane.
- 9) In base all'art.6 della L.240/2010, la quantificazione figurativa delle attività annue di ricerca, di studio e di insegnamento, con i connessi compiti preparatori, di verifica e organizzativi, per i professori e i ricercatori a tempo pieno è pari a:
- A) 1500 ore annue.
- B) 1000 ore annue.
- C) 1800 ore annue.
- D) 750 ore annue.
- 10) In base al D.M. 226/2021, in cosa consiste il sistema di accreditamento dei corsi e delle sedi di dottorato:
- A) nell'autorizzazione iniziale ad attivare corsi di dottorato e nell'accREDITamento delle sedi ove questi si svolgono, nonché nella verifica periodica della permanenza dei requisiti richiesti a tali fini.
- B) esclusivamente nell'autorizzazione iniziale ad attivare corsi di dottorato e nell'accREDITamento delle sedi ove questi si svolgono.
- C) nell'autorizzazione iniziale ad attivare corsi di dottorato e nell'accREDITamento delle sedi ove questi si svolgono, nonché nella verifica finale della permanenza dei requisiti richiesti a tali fini.
- D) esclusivamente nell'autorizzazione iniziale ad attivare corsi di dottorato.
- 11) In base all'art. 6 della l. 240/2010, i professori e i ricercatori a tempo pieno possono svolgere attività didattica e di ricerca anche presso un altro ateneo?
- A) sì, sulla base di una convenzione tra i due atenei finalizzata al conseguimento di obiettivi di comune interesse.
- B) in nessun caso.
- C) sì, soltanto previa autorizzazione ministeriale.



Feb 2/3

- D) sì, senza alcuna convenzione e solo su richiesta dell'interessato.
- 12) Ai sensi dell'articolo 2 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, il Senato Accademico:
- A) Approva il Codice Etico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.
 - B) Approva il Codice Etico.
 - C) Può essere sentito, su iniziativa del Rettore, in merito all'approvazione del Codice Etico.
 - D) Formula un parere obbligatorio sul Codice Etico.
- 13) Con riferimento all'art.2, c. 3 del Codice Etico e di Comportamento dell'Università del Salento, le regole di condotta previste dal Codice medesimo si estendono, in quanto compatibili:
- A) a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di incarico, ai titolari di contratti di didattica e di ricerca, agli ospiti dell'Ateneo in virtù di accordi o convenzioni con altre Università o Enti, nonché alle imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzano lavori e opere in favore dell'Università e ai rispettivi collaboratori a qualsiasi titolo.
 - B) ai soli titolari di contratti di didattica e di ricerca e alle imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzano lavori e opere in favore dell'Università e ai rispettivi collaboratori a qualsiasi titolo.
 - C) esclusivamente ai collaboratori o consulenti, con determinate tipologie di incarico, ai titolari di contratti di didattica e di ricerca e agli ospiti dell'Ateneo in virtù di accordi o convenzioni con altre Università o Enti.
 - D) esclusivamente alle imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzano lavori e opere in favore dell'Università e ai rispettivi collaboratori a qualsiasi titolo.
- 14) Ai sensi dell'art.66 dello Statuto dell'Università del Salento, quali sono le strutture autonome?
- A) i Dipartimenti, la Scuola Superiore ISUFI, il Centro Linguistico d'Ateneo ed il Centro Unico per la Gestione dei Progetti di Ricerca e il Fund Raising.
 - B) i Dipartimenti, la Scuola Superiore ISUFI, il Centro Unico per la Gestione dei Progetti di Ricerca e il Fund Raising.
 - C) i Dipartimenti.
 - D) i Dipartimenti, la Scuola Superiore ISUFI e il Centro Linguistico d'Ateneo.
- 15) Ai sensi dell'art. 72 dello Statuto dell'Università del Salento, quali sono gli organi della Scuola ISUFI?
- A) il Comitato scientifico, il Direttore, il Consiglio direttivo e il Consiglio didattico.
 - B) il Direttore, il Consiglio direttivo e il Consiglio didattico.
 - C) il Consiglio direttivo e il Consiglio didattico
 - D) il Comitato scientifico, il Consiglio direttivo e il Consiglio didattico.
- 16) Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Generale d'Ateneo, il professore o il ricercatore può proporre domanda di cambio di afferenza, trascorsi non meno di:
- A) due anni.
 - B) tre anni.
 - C) quattro anni.
 - D) cinque anni.



3/19

17) Ai sensi dell'art. 15 del Regolamento Generale d'Ateneo dell'Università del Salento, la proposta di costituzione di un nuovo Dipartimento è formulata sulla base di apposita istanza proveniente da:

- A) almeno 35 docenti di ruolo e ricercatori.
- B) almeno 25 docenti di ruolo e ricercatori.
- C) almeno 15 docenti di ruolo e ricercatori.
- D) almeno 20 docenti di ruolo e ricercatori.

18) Ai sensi dell'art. 61 del Regolamento Generale d'Ateneo dell'Università del Salento, le elezioni del Rettore sono indette:

- A) dal Decano di Ateneo ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, dal professore di prima fascia che lo segue per anzianità di ruolo.
- B) dal Senato Accademico.
- C) dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico.
- D) dal Direttore Generale.

19) A quale arco temporale si riferisce la Valutazione della Qualità della Ricerca non ancora effettuata dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR)?

- A) 2011-2014.
- B) 2004-2010.
- C) 2015-2019.
- D) 2020-2024.

20) Cos'è la scheda SUA-RD?

- A) è un report contenente i dati inerenti tutte le iscrizioni ai Dottorati di Ricerca per ogni anno accademico.
- B) è una scheda che illustra la struttura organizzativa dell'Ateneo.
- C) è un format che contiene i costi della ricerca dell'Ateneo da sottoporre al Collegio dei Revisori dei Conti.
- D) è una scheda che illustra la struttura organizzativa, i risultati delle attività di ricerca e terza missione/impatto sociale, nonché le politiche di qualità di ogni Dipartimento e, pertanto, contiene le informazioni e i dati utili per la valutazione di tali ambiti da parte dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR).

21) In base al Bando 2015-2019 (ultima valutazione VQR 2015-2019), in quante Aree si articola la VQR (Valutazione della Qualità della Ricerca)?

- A) si articola in 20 Aree scientifiche e in 1 Area interdisciplinare di Terza missione.
- B) si articola in 17 Aree scientifiche e in 1 Area interdisciplinare di Terza missione/Impatto Sociale.
- C) si articola in 25 Aree scientifiche e in 1 Area interdisciplinare di Terza missione/Impatto Sociale.
- D) si articola in 15 Aree scientifiche e in 1 Area interdisciplinare di Terza missione/Impatto Sociale.

22) In base al Documento di Indirizzo dell'Università del Salento per l'organizzazione del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo (art.11), il Gruppo di AQ (Assicurazione della qualità) della ricerca, da chi è coordinato?



4/9

- A) dal Direttore del Dipartimento o da un suo delegato.
- B) dal Rettore.
- C) dal Decano del Dipartimento.
- D) dal Direttore Generale.

23) In base al Documento di Indirizzo dell'Università del Salento per l'organizzazione del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo (art.11) chi cura la redazione della scheda SUA-RD?

- A) il Rettore;
- B) il Gruppo di AQ (Assicurazione della qualità) della ricerca.
- C) il Direttore di Dipartimento.
- D) il Senato Accademico.

24) In base al Documento di Indirizzo dell'Università del Salento per l'organizzazione del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo (art.11), il Gruppo di AQ della ricerca di ogni Dipartimento è nominato:

- A) dal Consiglio di Dipartimento.
- B) dal Rettore.
- C) dal Senato Accademico.
- D) Dal Consiglio di Amministrazione.

25) Il Piano dei conti identifica:

- A) la natura delle operazioni di acquisizione e impiego delle risorse ed è strutturato in modo tale da garantire le registrazioni in partita doppia;
- B) la destinazione delle spese e delle entrate;
- C) la destinazione dei costi e dei ricavi;
- D) la destinazione dei costi e dei ricavi per missioni e programmi;

26) In contabilità pubblica, in regime di contabilità finanziaria, l' "impegno" è strettamente correlato:

- A) alla fase giuridica della spesa;
- B) alla fase giuridica dell'entrata
- C) alla rilevazione dei residui attivi;
- D) alla determinazione dei costi;

27) Nella Classificazione della spesa, Le "missioni" rappresentano:

- A. Le strutture dipartimentali e di gestione che costituiscono l'organizzazione;
- B. le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
- C. gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle unità organizzative;
- D. Gli obiettivi strategici di Ateneo indicati nel piano strategico del Rettore;

28) il Bilancio Unico d'Ateneo d'esercizio è approvato dall'Ateneo:

- A. Entro il 30 aprile;
- B. Entro il 30 giugno;
- C. Entro il 30 settembre;
- D. Entro il 31 gennaio;



9/1 5/9

29) Ai sensi dell'art 5, comma 6, del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 18, l'elenco delle società e degli enti partecipati a qualsiasi titolo dall'Università è riportato:

- A. Nella Relazione del Rettore di accompagnamento al bilancio Unico d'ateneo di esercizio;
- B. Nella nota integrativa del bilancio unico d'ateneo di esercizio;
- C. Nella relazione dei Revisori dei Conti al bilancio Unico di esercizio;
- D. Nella relazione del Direttore Generale al bilancio Unico di esercizio;

30) gli appalti e le concessioni di servizi aventi ad oggetto l'acquisto o la locazione, quali che siano le relative modalità finanziarie, di terreni, fabbricati esistenti o altri beni immobili o riguardanti diritti su tali beni;

- A. sono esclusi dall'ambito di applicazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n 50;
- B. sono inclusi nell'ambito di applicazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n 50;
- C. sono esclusi dall'ambito di applicazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n 50 limitatamente alle Amministrazioni dello Stato;
- D. sono inclusi nell'ambito di applicazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n 50 limitatamente alle Amministrazioni dello Stato;

31) Ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n 50 la progettazione in materia di lavori pubblici si articola:

- A. secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo;
- B. secondo quattro livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto preliminare, progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo;
- C. secondo due livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica e progetto esecutivo;
- D. secondo quattro livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo, progetto esecutivo e cronogramma della esecuzione;

32) Ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n 50 per «contratti sotto soglia» si intende

- A. i contratti pubblici il cui valore stimato al netto dell'imposta sul valore aggiunto è inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 della precitata norma;
- B. i contratti pubblici il cui valore stimato al netto dell'imposta sul valore aggiunto è inferiore a 5.000.000,00 Euro
- C. i contratti pubblici il cui valore stimato al netto dell'imposta sul valore aggiunto è inferiore a 2.500.000,00 Euro
- D. i contratti pubblici il cui valore stimato al netto dell'imposta sul valore aggiunto è inferiore a 400.000,00 Euro

33) Ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n 50, art. 103, l'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata:

- A. "garanzia definitiva";
- B. "cauzione provvisoria";
- C. "fideiussione definitiva";
- D. "cauzione definitiva";

34) Ai sensi dell'articolo 2, Titolo I del D. Lgs. 27 luglio 1999, n. 297, i soggetti industriali che presentano progetti relativi ad aree depresse devono garantire una partecipazione finanziaria non inferiore a:

6/9

- A. 20%;
- B. 51%;
- C. 80%;
- D. 30%.

35) Ai sensi del regolamento brevetti dell'Università del Salento, in presenza di più inventori, la quota a loro spettante deve essere ripartita:

- A. sempre in parti uguali;
- B. a seconda della struttura di appartenenza;
- C. tra i dipartimenti a seconda dell'afferenza dell'inventore;
- D. in parti uguali salvo diversa pattuizione.

36) Ai sensi dell'art. 6 comma 11 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, i professori e ricercatori a tempo pieno possono svolgere attività didattica e di ricerca presso altro ateneo per un periodo non superiore a:

- A. 3 anni;
- B. 1 anno;
- C. 10 anni;
- D. 5 anni.

37) Ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DM 10 agosto 2011 n. 168, il rettore quando può assumere cariche direttive e amministrative nelle società aventi caratteristiche di spin off o start up?

- A. sempre;
- B. mai;
- C. solo nell'ipotesi in cui è stato designato a far parte del consiglio di amministrazione di spin off o start up, del quale sia socio o proponente, dall'ateneo di appartenenza;
- D. come consigliere avente diritto di voto.

38) Ai sensi del Regolamento Unico progetti dell'Università del Salento, per i professori e ricercatori a tempo pieno dell'Università del Salento che partecipano a progetti finanziati è consentita l'esposizione in rendicontazione di ore di lavoro effettivamente prestate per la realizzazione del progetto nel limite mensile di:

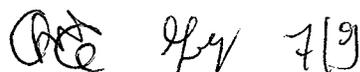
- A. 208 ore;
- B. 160 ore;
- C. 125 ore;
- D. 60 ore.

39) Il costo orario standard per ricercatori previsto nella circolare MISE n. 20588 del 23 gennaio 2019 è pari a:

- A. 31 €/ora;
- B. 50 €/ora;
- C. 75 €/ora;
- D. 100 €/ora.

40) Ai sensi del Regolamento Unico in materia di premialità, commesse e progetti finalizzati dell'Università del Salento, il centro di Gestione Autonoma che gestisce il progetto è autorizzato ad effettuare un prelievo di bilancio a valere sul finanziamento erogato per un importo non superiore al:

- A. 6% del contributo incassato;



- B. 10% del contributo incassato
- C. 4% del contributo incassato;
- D. 20% del contributo incassato.

41) Ai fini della rendicontazione nei progetti di ricerca, il costo mensile per i docenti a tempo pieno si calcola come:

- A. costo annuo lordo/12 mesi;
- B. costo annuo lordo/4 mesi;
- C. costo annuo lordo/13 mesi;
- D. costo annuo lordo/6 mesi.

42) Secondo le linee guida per la rendicontazione e per la determinazione delle spese ammissibili del MUR, la documentazione relativa alla rendicontazione dell'ultima annualità deve essere presentata entro:

- A. 60 giorni dalla scadenza naturale del progetto;
- B. 30 giorni dalla scadenza naturale del progetto;
- C. 90 giorni dalla scadenza naturale del progetto;
- D. 120 giorni dalla scadenza naturale del progetto.

43) Ai sensi dell'art. 4 comma 7 del DM del 30 gennaio 2013 n. 47, i corsi di studio soppressi sono quelli che non sono stati attivati per:

- A. 3 anni accademici consecutivi;
- B. 3 anni accademici anche non consecutivi;
- C. 2 anni accademici anche non consecutivi;
- D. 2 anni accademici consecutivi.

44) Ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DM 7 dicembre 2016 n. 987 e smi, i nuovi corsi di studio sono istituiti a seguito:

- A. del parere positivo dell'ANVUR sull'ordinamento didattico;
- B. del parere positivo del Ministro dell'Università e della Ricerca sull'ordinamento didattico;
- C. del parere positivo del CUN sull'ordinamento didattico;
- D. del parere positivo del Senato Accademico.

45) Con riferimento al Manuale per la valutazione della Terza Missione tra gli indicatori e parametri di valutazione periodica della ricerca e della terza missione si trova il:

- A. numero di spin off degli ultimi 5 anni;
- B. numero di spin off degli ultimi 3 anni;
- C. numero di spin off degli ultimi 10 anni;
- D. numero di spin off degli ultimi 15 anni.

46) Ai sensi dell'art. 8 comma 1 del DPR 1 febbraio 2010, n. 76, il consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca è costituito da:

- A. 5 componenti;
- B. 9 componenti;
- C. 11 componenti;
- D. 7 componenti.

- 47) Ai sensi dell'art. 4 comma 6 del DM 29 novembre 2019 n. 1110, ai fini della valutazione delle attività di valorizzazione dei risultati della ricerca, ciascuna istituzione presenterà un numero di case studies, rispettivamente pari:
- A. Al doppio del numero di dipartimenti;
 - B. Al triplo del numero di dipartimenti;
 - C. Alla metà del numero di dipartimenti;
 - D. Ad un terzo del numero di dipartimenti.
- 48) Ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 11 agosto 2020 n. 444, il numero massimo di dipartimenti o strutture assimilate della stessa Istituzione che possono presentare lo stesso prodotto:
- A. È pari a 7;
 - B. È definita dal GEV;
 - C. È definito dal bando ANVUR.
 - D. È definita dal Nucleo di Valutazione.
- 49) Ai sensi dell'art. 6 comma 9 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la posizione di professore e ricercatore è:
- A. Incompatibile sempre con l'esercizio del commercio e dell'industria;
 - B. Incompatibile con l'esercizio del commercio e dell'industria, fatta salva la possibilità di costituire società con caratteristiche di spin off o di start up universitaria;
 - C. Compatibile con l'esercizio del commercio e non compatibile con quello dell'industria
 - D. Compatibile con l'esercizio del commercio e dell'industria.
- 50) Ai sensi dell'art. 3 comma 1 n. 1154 del 14/10/21, le sedi con giudizio "pienamente positivo" o "soddisfacente" ottengono un accreditamento periodico di validità:
- A. quinquennale;
 - B. triennale;
 - C. decennale;
 - D. annuale.

 00 9/9 9/9